

FONDAZIONE BRUNO PARI di OSTIANO ONLUS

Sede in VIA G. BATTISTA ROSA n. 42 – OSTIANO (CR)

Decreto di trasformazione n. 2858 del 29 dicembre 2016

Relazione di Missione al bilancio al 31/12/2023 **della FONDAZIONE BRUNO PARI di OSTIANO ONLUS**

Introduzione

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017 ha introdotto l'obbligo per gli ETS di non minori dimensioni (vale a dire per gli ETS con volumi di ricavi, proventi ed entrate superiori od uguali a 220.000,00 euro) di predisporre il bilancio che consta di Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'Ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire. La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31 dicembre 2023.

Le informazioni ulteriori e complementari rispetto a quanto dettagliatamente indicato nel Bilancio Consuntivo, saranno successivamente integrate dal Bilancio Sociale anno 2023 e portate in approvazione a cura del CdA della Fondazione, sottoposte a revisione contabile da parte del Revisore Legale dell'Ente Rag. Manara Federico.

La Fondazione ha assunto la qualifica di organizzazione non lucrativa di utilità sociale a far data dal 1° gennaio 2017 dopo la trasformazione da Azienda di Servizi alla Persona in Fondazione; tale data coincide con l'inizio del periodo d'imposta, anche se l'effettiva domanda era inviata successivamente (il 24/02/2017).

Con l'entrata in vigore del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore del 03/08/2017), la Fondazione, nelle more di iscrizione al Registro Unico Nazionale degli Enti di Terzo Settore può qualificarsi come Ente del Terzo Settore e godere delle agevolazioni, oggi in vigore, introdotte dal suddetto Codice.

Ad oggi la Fondazione continua a qualificarsi e a godere della normativa sulle Onlus, D.Lgs. 460/1997 e contestualmente si qualifica, avvalendosi, delle agevolazioni di cui al D. Lgs. 117/2017.

Tale documento assolve alla funzione di individuare, classificare, descrivere e valutare tutti gli elementi attivi e passivi del patrimonio, al fine di evidenziare il risultato economico della gestione per la formulazione di ponderazioni in merito all'andamento della gestione economica, patrimoniale e finanziaria della Fondazione. Il Revisore Unico Rag. Manara Federico nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 33 del 18/07/2016, confermato per il biennio 2023-2024 con atto n. 42 dell'adunanza di CdA del 18/11/2022, ha analizzato la presente relazione unitamente al bilancio, sottoponendoli a revisione contabile. Successivamente il bilancio sociale sarà sottoposto a revisione in modo che se ne attesti la conformità al Decreto 04/07/2019.

Informazioni Generali sull'Ente

La Fondazione "Bruno Pari" di Ostiano Onlus – C.F.80004330199 – P.IVA 00870300191, ha assunto la personalità giuridica di diritto privato a partire dal 01/01/2017 e risulta iscritta all'Anagrafe Unica Onlus di Regione Lombardia a far tempo dal 24/02/2017.

Alla data di presentazione della presente relazione è retta dai seguenti organi, conformemente a quanto previsto dallo Statuto il Consiglio di Amministrazione dall'11/03/2020 e così composto: Coppola Marco (Presidente), Feroldi Giovanna, Gelmini Manuel, Prina Simonetta (Vicepresidente), Stagnati Daniele.

Il Presidente è Coppola Marco

Il Revisore Legale è Manara Federico.

Sono previste due figure apicali rispettivamente: il Direttore Generale Ferrari Alessia ed il Direttore Sanitario Quattrone Antonio.

L'Organismo di Vigilanza anche per l'anno 2023 è stato affidato a Fadenti Anna avvocato del Foro di Brescia.

Missione perseguita e attività di interesse generale

La Fondazione esercita la propria attività istituzionale nei settori dell'assistenza sociale e sociosanitaria, della beneficenza e dell'assistenza sanitaria nei confronti di soggetti svantaggiati. Persegue primariamente finalità di rilevanza sociale, socioassistenziale e sociosanitaria, ed ha lo scopo di offrire assistenza nei confronti di persone anziane in stato di non autosufficienza totale o parziale e di disabili. Dette attività sociali, socioassistenziali, sociosanitarie e sanitarie sono condotte in regime di residenzialità, semi residenzialità, domiciliari e ambulatoriali.

L'Ente persegue le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso:

- ✓ Residenza Sanitaria Assistenziale per Anziani autorizzata per 94 posti letto e contrattualizzata per 90 posti da Regione Lombardia.
- ✓ Centro Diurno Integrato autorizzato e contrattualizzato per 18 posti da Regione Lombardia.
- ✓ Mini Alloggi Protetti per anziani accreditati per massimo n°10 posti.

La Fondazione da alcuni anni risulta accreditata per il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.), oggi riclassificato in



Cure Domiciliari a seguito della DGR XI/6867 02/08/2022 e remunerato in base a contratto con l'A.T.S. della Val Padana e A.T.S. di Brescia. Nel corso dell'anno 2023 oltre al budget ordinario la Fondazione ha aderito al contratto di scopo per l'acquisto di cure domiciliari a valere sulle risorse di PNRR di cui alla DGR XII/715 del 24/07/2023 per concorrere all'attuazione dell'obiettivo di investimento PNRR misura 6C1 1.2.1 "Casa come primo luogo di cura". Nell'ambito delle attività territoriali l'Ente sempre in regime di accreditamento con le A.T.S. della Val Padana e A.T.S. di Brescia, eroga la Misura di RSA Aperta e la Misura B1, finalizzate a garantire la permanenza al domicilio e nel proprio contesto di vita delle persone con disabilità gravissima. Ad integrazione dei servizi descritti, è operativo il Servizio Assistenza Domiciliare (S.A.D.) che a differenza dell'ADI, riguarda mere prestazioni assistenziali ed è un servizio accreditato dall'Azienda Sociale Cremonese in accordo con il Comune di Cremona, oltre che nei Comuni del relativo Distretto. La Fondazione si è accreditata anche per i servizi di assistenza domiciliare rivolti a persone anziane e adulte anche con disabilità dell'Ambito 9 Bassa Bresciana centrale ed orientale collegate all'ASST del Garda, ma tale patto di accreditamento non ha riscontrato sviluppi degni di nota per motivi che prescindono dalla disponibilità e volontà interna e sono collegati a fattori territoriali. L'Ente ha parallelamente attivato prestazioni di S.A.D. a titolo privatistico, accogliendo direttamente le domande provenienti da Utenti o Caregiver, anche rispetto a bisogni superiori rispetto alle risorse di compartecipazione alla spesa da parte degli Enti Locali (i Comuni sui quali ricade la titolarità dei Servizi Sociali Territoriali). Tale domanda nel corso dell'anno 2023 è risultata inferiore rispetto a quella raccolta nel corso dell'anno precedente.

Anche per l'anno 2023 è stata gestita la convenzione con la "Casa di Procura della Congregazione delle Suore Carmelitane del Divin Cuore di Gesù" di Roma presso la Casa S. Giuseppe - S. Lorenzo di Cremona, attraverso prestazioni infermieristiche ed assistenziali in supporto alla gestione degli ospiti della suddetta struttura. È stato inoltre curato il servizio socioeducativo del Centro Diurno Disabili "L'Orizzonte" di Pessina Cremonese (CR) della Cooperativa Sociale Società Dolce, che a partire dal 01/10/2023 si è trasferito definitivamente nella nuova sede di Cremona facendo venire meno la collaborazione.

L'integrazione territoriale è stata mantenuta con il rinnovo delle convenzioni tra la Fondazione e l'ASST di Cremona per la gestione dell'attività di prelievi sul territorio e l'effettuazione di analisi di laboratorio e la gestione del servizio prelievi a favore degli Ospiti della Struttura. Sono stati confermati sia il Servizio di Custode Sociale che gli "Sportelli Anziani" condotti attraverso la presenza di operatori qualificati cui è affidato il compito di prendere in carico la famiglia ed i singoli cittadini fragili e svantaggiati, oltre al Servizio di Fisioterapia per Esterni erogato in forma privatistica con costi a totale carico degli Utenti. Nello specifico gli "Sportelli Anziani" sono stati realizzati in provincia di Cremona in convenzione con Enti Terzi e nello specifico: il Centro MED per il Comune di Vescovato, l'Associazione Cremona Soccorso Onlus di Vescovato, i Comuni di Grontardo e Scandolara Ripa d'Oglio, Gabbioneta Binanuova, Isola Dovarese, Pessina Cremonese, Pescarolo ed Uniti, Volongo, Cicognolo, Sospiro; per la provincia di Brescia nel Comune di Gambara.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

La Fondazione essendo iscritta all'Anagrafe Unica delle Onlus, ai sensi dell'articolo 101, c. 4 del D. Lgs. 117/2017, si qualifica come ETS pur non avendo ancora adempiuto all'iscrizione in una delle sezioni del Registro ed è soggetta agli obblighi recati dall'articolo 13 del citato Decreto Legislativo (Nota Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 19740 del 29 dicembre 2021 e Nota 55941 del 5 aprile 2022).

Sedi e attività svolte

Sede legale: Ostiano (CR) Via G.B. Rosa, 42- 44

Altre sedi operative: nessuna

Aree territoriali di operatività: Cremona e Provincia – Ostiano (CR) – Provincia di Brescia.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

La Fondazione non svolge alcuna attività nei confronti dei Fondatori.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

DATI SULLA STRUTTURA DELL'ENTE ED INFORMAZIONI IN MERITO AL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI	NUMERI
Fondatori dell'Ente	Congregazione di Carità di Ostiano - Legato Orsoni
Consigli di Amministrazione svolti nell'esercizio 2023	N°11 sedute (27 gennaio – 03 marzo – 14 aprile – 28 aprile – 31 maggio – 28 luglio – 22 settembre – 02 novembre – 24 novembre – 15 dicembre – 28 dicembre) N° 61 le delibere adottate
Percentuale partecipanti rispetto agli aventi diritto	N°05 Membri del CdA La percentuale dei partecipanti alle sedute è risultata pari all'83,63% rispetto alle 11 sedute dell'anno 2023

Illustrazione delle poste di bilancio



Parte iniziale

La predisposizione del Bilancio d'Esercizio degli enti di cui all'art. 13, co 1 del Codice del Terzo Settore, è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio ed ai criteri di valutazione di cui, agli artt. 2423, 2423-bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli Enti di Terzo Settore. Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 risulta composto da: Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale, Relazione di Missione. Corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

La redazione è avvenuta nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale di rilevanza. Un dato è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni assunte dai destinatari dell'informazione di bilancio. La struttura del bilancio è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) Rendiconto Gestionale, Mod. C) Relazione di Missione, e, a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto. L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da offrire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Principi di redazione

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- ✓ la valutazione delle singole voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- ✓ sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ✓ sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento;
- ✓ si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura di questo;
- ✓ gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci di bilancio sono stati valutati separatamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente. Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Cambiamenti di principi contabili

Dal 2022 e quindi anche con riferimento al 2023, nonostante l'OIC 35 abbia introdotto la possibilità di valutare tutte le attività al *fair value*, non è stato modificato il principio contabile per la valutazione delle prestazioni non sinallagmatiche dal momento che la stima delle poste contabili al *fair value* si sarebbe rivelata eccessivamente onerosa.

Correzione di errori rilevanti

Non sono stati rilevati errori rilevanti nei bilanci precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Quello riferito al 2023, costituisce il quarto anno in cui il bilancio viene riclassificato secondo gli schemi di cui al DM 5 marzo 2020; pertanto. Ai sensi dell'OIC 35, punto 33 a), per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, è stata fatta la comparazione con l'anno precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto dell'ammortamento effettuato nel corso dell'esercizio imputato direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi, sono ammortizzati con una aliquota annua del 50%.

Le "spese di privatizzazione Ente" sono ammortizzate con aliquota annua del 20%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è stata corrispondentemente svalutata. Là ove negli esercizi successivi sono venuti meno i presupposti della svalutazione, è ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Diritti brevetto industriale e utilizzazione opere ingegno	50%
Spese privatizzazione Ente	20%
Oneri pluriennali	20%



Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo storico e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, ovvero al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio aziendale. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Laddove non sia stato possibile iscrivere al costo di acquisto (donazione in natura), l'immobilizzazione è stata iscritta al *fair value*.

Sono stati ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Con gli stessi criteri sono stati aggiunti gli oneri di finanziamento relativi alla fabbricazione interna o presso terzi.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
Fabbricati	1,50%
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzatura sanitaria, tecnica e cucina	12,50%
Altre attrezzature	25,00%
Mobili ed arredi	10,00%
Autovetture	20,00%
Macchine ufficio elettroniche	20,00%
Costruzioni leggere	10,00%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Tra le immobilizzazioni sono iscritti terreni e fabbricati non ammortizzati in quanto costituenti patrimonio disponibile a reddito.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in imprese controllate e collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice civile.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti sono stati iscritti al valore nominale.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

I crediti verso clienti soggetti a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto economico, per i quali si rende inutile promuovere azioni esecutive, vengono portati a perdita integralmente o nella misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facciano supporre la definitiva irrecuperabilità.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.



Trattamento di Fine Rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 Codice civile e dai CCNL applicati ed integrativi aziendali. Poiché la Fondazione ha più di 50 dipendenti, il TFR non viene accantonato in azienda, ma versato direttamente alla Tesoreria dell'INPS o ai fondi di previdenza complementare che provvedono alla liquidazione diretta ai dipendenti nel momento della cessazione del rapporto di lavoro. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Altre informazioni

Il Bilancio di Esercizio, come la presente Relazione di Missione, sono stati redatti in unità di euro.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Si evidenzia che la Fondazione non ha soci, pertanto non vi sono quote associative o apporti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni

I) Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

VOCE DI BILANCIO	SALDO INIZIALE 01/01/2023	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO FINALE 31/12/2023
Costi di impianto e di ampliamento	26.514			26.514
Costi di sviluppo				
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	22.018	1.006	668	22.356
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti	7.613			7.613
Altre immobilizzazioni immateriali				
Arrotondamento				
Totali	56.145	1.006	668	56.483

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	COSTI DI SVILUPPO	DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNERIA	CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	AVVIAMENTO	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO E ACCONTI	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
Valore di inizio esercizio								
- Costo	26.514		25.835			7.613		59.962
- Rivalutazioni								
- Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.119		3.817					22.936
- Svalutazioni								
- Valore di bilancio	7.395		22.018			7.613		37.026
Variazioni nell'esercizio								
- Incrementi per acquisizioni	0		1.006					1.006
- Riclassifiche (del valore di bilancio)								
- Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
- Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
- Ammortamenti dell'esercizio	-2.113		-668					-2.781
- Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
- Altre variazioni								
- Totale variazioni	-2.113		338					-1.775
Valore di fine esercizio								
- Costo	26.514		22.356			7.613		56.483
- Rivalutazioni								
- Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.232							21.232
- Svalutazioni								
- Valore di bilancio	5.282		22.356			7.613		35.251



Nella voce “acconti per immobilizzazioni immateriali” sono incluse fatture emesse in acconto da parte della dr.ssa Borghisani Chiara e dell'avv. Degani Luca, per consulenza aziendale finalizzata alla trasformazione a seguito della Riforma Terzo Settore.

I costi di impianto, ampliamento, e i costi di sviluppo sono riferiti alle seguenti spese:

DESCRIZIONE	SALDO INIZIALE 01/01/2023	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO FINALE 31/12/2023
Spese di costituzione				
Spese modifiche statutarie	15.949			15.949
Costi di ampliamento				
Costi di sviluppo				
Implementazione nuovo piano conti e bilancio sociale	10.565			10.565
Arrotondamento				
Totali	26.514	.		26.514

Le spese sopra indicate sono state iscritte nell'attivo poiché si è ritenuto che tali voci non realizzeranno la loro utilità in un solo periodo, ma manifesteranno i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

La voce “spese modifiche statutarie” si riferisce ai costi sostenuti per la stesura del nuovo Statuto in occasione della trasformazione dell'Ente da Azienda di Servizi alla Persona in Fondazione avvenuta nell'anno 2016.

Nell'anno 2021 sono stati sostenuti dei costi per implementazione del nuovo piano dei conti redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Si è sostenuta anche la spesa per la stesura del progetto di revisione del bilancio sociale a seguito della promulgazione della normativa degli ETS.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- Costi di impianto, ampliamento 20%

L'incremento della voce “Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno” è connesso all'acquisto di un nuovo software gestionale “Corrispettivo licenza uso software, aggiornamenti e nuovi rilascio WHISTLEBLOWING”. La contabilizzazione è avvenuta a fine esercizio 2023 ma la messa in funzione avverrà nell'esercizio successivo. Pertanto, non è stata calcolata la quota di ammortamento. Nella voce diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere di ingegno sono ricompresi i software, acquistati nell'anno 2021, relativi alla gestione dei servizi ADI, RSA aperta, SAD e servizi privati. Poiché l'acquisto è stato contestato dalla Fondazione a causa di molteplici criticità e difficoltà di operatività ed efficienza, gli stessi non risultano utilizzati (e pertanto ammortizzati); si sta cercando un accordo transattivo con il fornitore di software per la restituzione/abbuono del costo. Alla fine dell'esercizio 2023 non è ancora stato raggiunto un accordo in tal senso.

II) Immobilizzazioni materiali

Introduzione

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

VOCE DI BILANCIO	SALDO INIZIALE 01/01/2023	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO FINALE 31/12/2023
Terreni	2.167.164		145.041	2.022.123
Fabbricati (patrimonio disponibile)	809.959	14.190		824.149
Fabbricati (patrimonio indisponibile)	8.325.653	2.684		8.328.337
Impianti e macchinari	632.702	5.617		638.319
Attrezzature industriali e commerciali	483.268	15.844		499.112
Altri beni				
- Mobili e arredi	647.552	11.130		658.682
- Macchine di ufficio elettroniche	69.310	4.613		73.923
- Autovetture e motocicli				
- Automezzi	103.847			103.847
- Beni diversi dai precedenti				
- Costruzioni leggere	714			714
- Costruzioni interne in economia	3.049			3.049
- Beni mobili donati	16.300			16.300
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Totali	13.259.518	54.078	145.041	13.168.555



Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio

	TERRENI E FABBRICATI	IMPIANTI E MACCHINARI	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO E ACCONTI	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
Valore di inizio esercizio						
Costo*	11.302.776	632.702	483.268	840.772		13.259.518
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.163.145	424.480	416.529	678.137		3.682.291
Svalutazioni						
Valore di bilancio	9.139.631	208.222	66.739	162.635		9.577.227
VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO						
Incrementi per acquisizioni	16.874	5.617	15.844	15.743		54.078
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-145.041					-145.041
Contributi in conto impianti						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	-92.519	-52.374	-16.581	-47.686		-209.160
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	-220.686	-46.757	-737	-31.741		-300.123
VALORE DI FINE ESERCIZIO						
Costo	11.174.609	638.319	499.112	856.515		13.168.555
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.255.664	476.854	433.110	725.823		3.891.451
Svalutazioni						
valore di bilancio	8.918.945	161.465	66.002	130.692		9.277.104

*indicato al lordo di eventuali contributi pubblici in conto impianto (nel caso non si sia contabilizzato il contributo come da OIC 35, punto 25, ma si sia scelto di contabilizzarli a decremento del valore dell'immobilizzazione).

La quota di ammortamento è stata calcolata sul valore degli immobili al netto dei contributi Regionali a suo tempo ricevuti per la ristrutturazione e dei contributi ricevuti da altri enti.

Il contributo in conto capitale a fondo perduto per interventi strutturali in ambito sociale e sociosanitario in attuazione della DGR N°8/5507 del 10/10/2007, non trova indicazione in questa voce ma nella voce dei risconti passivi e dei contributi in conto capitale e dettagliata successivamente.

Nella voce "Terreni e Fabbricati" sono compresi:

Terreni euro 2.022.123

In data 10/02/2023 con atto repertorio n.21581 del Notaio Gianluppi Marco di Cremona sono stati venduti alla "società Agricola S.S. Brignani Ives e Christian" di Ostiano i seguenti appezzamenti di terreno classificati nel P.G.T. approvato in "Ambiti agricoli produttivi" censiti al Catasto Terreni del Comune di Ostiano come segue:

- Foglio 13-particella 34-bosco ceduo cl.2 mq 790 RD euro 0,73 RA euro 0,16
- Foglio 13-particella 35-semin. irriguo. cl.1 mq 18.820 RD euro 126,36 RA 126,36

Valore di realizzo della vendita euro 82.500,00

Valore di bilancio euro 76.479,00

Dalla vendita risulta una plusvalenza di euro 6.021,00 che trova allocazione nell'apposita voce del conto economico.

In data 12/05/2023 con atto repertorio n.21875 del notaio Gianluppi Marco di Cremona sono stati ceduti alla "società Agricola S.S. Carmo" con sede in Mantova i seguenti appezzamenti di terreno costituenti il "Fondo Gambino" inseriti nel P.G.T. approvato in "Ambiti agricoli produttivi" censiti al Catasto Terreni del Comune di Ostiano come segue:

- Foglio 14-particella 119-bosco ceduo cl.2 mq 590 RD euro 0,55 RA euro 0,12
- Foglio 14-particella 120-semin. irriguo. cl.1 mq 16.990 RD euro 87,75 RA 105,30

Valore di realizzo della vendita euro 74.000,00

Valore di bilancio euro 68.562,00

Dalla vendita risulta una plusvalenza di euro 5.438,00 che trova allocazione nell'apposita voce del conto economico.

Fabbricati (patrimonio disponibile) euro **824.149** non ammortizzabili in quanto trattasi di terreni e fabbricati a reddito, non strumentali nell'esercizio dell'attività.

L'incremento contabilizzato di euro 14.190,00 è relativo ai lavori eseguiti presso il Fabbricato in Ostiano via Gian Battista Rosa n.40 per interventi edili di formazione nuova pavimentazione in calcestruzzo e tamponamento sopra i portoni realizzati nell'area adibita a magazzino.



Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali sono relativi alla voce **“Impianti e macchinari”** per un totale di euro 5.617,00 e riguardano i seguenti investimenti:

- fornitura e posa nuovo condizionatore sala “Centro Diurno integrato” mod. DAIKIN FTXM71R
- Saldo compenso Progetto per i lavori di sostituzione gruppo elettrogeno.

Gli incrementi delle **“Attrezzature industriali e commerciali”** riguardano:

- **Attrezzatura sanitaria:** n.1 carrello medicazione in tecnopolimero (sc) euro 1.104,00 - n. 5 materassi antidecubito sistema Basic 3matic pro 85cm 2v omologato cllim euro 3.172,00 – n. 1 sollevatore Presence 227 kg. Con imbracatura 60124062 - imbracatura 60124065 - Bilancino Presence euro 3.924,00 - Imbracatura confort high tg l rete 60123863 euro 229,00- N.5 carrozzine pieghevoli dual ardea one-seduta n.5 pedane elevabili verniciate serie Next euro 1.811,00 - n.3 materassi sistema Basic 3matic pro 85cm 2v omologato cllim euro 1.903,00
- **Attrezzatura varia:** telefono Dect 3720 Avaya euro 244,00 - n.3 cellulari Samsung mod.a13 euro 537,00 - riscatto n.21 cellulari Galaxy a21 euro 1.961,00 – n.1 tosaerba Husqvarna modello lc47s euro 460,00
- **Attrezzatura da cucina:** n.1 frigorifero D.P. HISENSE per reparto RSA euro 500,00

Nelle **“Altre immobilizzazioni materiali”** trovano allocazione le seguenti categorie di beni:

- **Mobili ed arredi:** l'incremento è dovuto all'acquisto di n.3 sedute c/ schienale rete bracciolo regolabile per ufficio euro 817,00 - n.1 Tavolo servitore modello Pleto - n.5 tavolini servi pranzo da sponda a sponda - n.14 tavoli servitore altezza variabile per un totale di euro 5.090,00 - n.5 Tavoli servitore modello Pleto in faggio naturale euro 2.830,00 -n.1 Letto Libra, c/sponde continue in rovere col. Cannella euro 2.097,00- n.8 scaffali per CDI euro 295,00
- **Macchine ufficio elettroniche-elaboratori:** incremento n.1 Switch D-Link 28P 24-port Gigabit Smart Switch, includono 4 SFP ports euro 311,00 – n.1 Monitor PHILIPS 23,8” 16:9 Multimediale per farmacia euro 195,00-n.1 APC Smart-UPS 1000Va 600W euro 671,00 – n.16 gruppi di continuità per PC euro 3.436,00
- I beni mobili donati con fondo di riserva di pari importo iscritto nel patrimonio nella voce Riserve.
- Costruzioni leggere.

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

VOCE DI BILANCIO	COSTO ORIGINARIO	AMMORTAMENTI CUMULATI	SALDO FINALE
Terreni e fabbricati			
Impianti e macchinari	270.791	270.791	0
Attrezzature industriali e commerciali	379.175	379.175	0
Altri beni			0
- Mobili e arredi	352.637	352.637	0
- Macchine di ufficio elettroniche	61.948	61.948	0
- Autovetture e motocicli			0
- Automezzi	30.279	30.279	0
- Beni diversi dai precedenti			0
Costruzioni leggere	1.858	1.858	0
Costruzioni interne in economia	1.191	1.191	0
Totali	1.042.129	1.042.129	0

III) Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Sono stati allocati in questa voce le partecipazioni, i crediti e i titoli non costituenti capitale circolante netto.

Analisi dei movimenti delle partecipazioni, dei crediti e degli altri titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli come evidenziato nel prospetto che segue.

VOCE DI BILANCIO	SALDO INIZIALE 01/01/2023	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO FINALE 31/12/2023
Partecipazioni in (tot a, b, c):				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Altre imprese				
Crediti verso (tot a, b, c e d):				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Verso altri enti del Terzo Settore				
d) verso altri	3.872		3.500	372
Altri titoli				
Arrotondamento				
Totali	3.872		3.500	372

Nella voce crediti immobilizzati verso altri, sono iscritti i crediti per cauzioni versati ai fornitori per erogazione delle utenze di acqua, luce e gas. Il decremento pari ad euro 3.500,00 corrisponde al deposito cauzionale rimborsato da Energia Corrente a seguito di chiusura del contratto di fornitura del gas naturale avvenuto in data 30/09/2023.



Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

	CREDITI IMMOBILIZZATI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	CREDITI IMMOBILIZZATI VERSO IMPRESE COLLEGATE	CREDITI VERSO ENTI DEL TERZO SETTORE	CREDITI IMMOBILIZZATI VERSO ALTRI	TOTALE CREDITI IMMOBILIZZATI
Valore di inizio esercizio				3.872	
Variazioni nell'esercizio					
Valore di fine esercizio				372	
Quota scadente entro l'esercizio					
Quota scadente oltre l'esercizio				372	
Di cui di durata residua superiore a 5 anni					

C) Attivo circolante

D) Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO 01/01/2023	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO 31/12/2023
Materie prime, sussidiarie e di consumo	73.790	-6.754	67.036
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci			
Acconti			
Totale rimanenze	73.790	-6.754	67.036

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice civile).

Il decremento delle rimanenze riguarda principalmente i DPI (dispositivi di protezione individuale).

II) Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE ENTRO L'ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE OLTRE L'ESERCIZIO	DI CUI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	337.541	-16.967	320.574	266.680	53.894	
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	259.664	40.126	299.790	299.790		
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso altri enti del Terzo Settore iscritti nell'attivo circolante	16.486	5.257	21.743	21.743		
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.427	-1.485	1.942	647	1.295	
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante						
Crediti per imposte anticipate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	904	4.537	5.441	1.108	4.333	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	618.022	31.468	649.490	589.968	59.522	

I crediti sono iscritti al valore nominale ed al netto del fondo rischi su crediti, pari ad euro 50.378,00.

I crediti ivi rappresentati riassumono le seguenti voci di bilancio:



	VERSO ENTI PUBBLICI	VERSO ENTI DEL TERZO SETTORE	VERSO PRIVATI	ALTRI
Crediti v/clienti euro 377.477 di cui:	99.917	21.743	255.817	
Fatture da emettere clienti euro 144.302 di cui	135.971	0	8.331	
Note di credito da emettere euro 10 di cui			-10	
Crediti diversi euro 26.469 di cui	13.902		12.567	
Crediti in contenzioso euro 71.048 di cui			71.048	
Crediti per controversie legali concluse euro 23.199 di cui:			23.199	
Crediti verso dipendenti			5.335	
Anticipazioni a affittuari			106	
Crediti per contributi	50.000			
Crediti tributari euro				1.942
Fondo rischi su crediti euro 50.378 di cui			-50.378	
	299.790	21.743	326.015	1.942

Nella quota scadente oltre l'esercizio, troviamo crediti in contenzioso, cioè, affidati a legali o di difficile riscossione e parte di crediti per controversie legali concluse, oltre che crediti di incerto realizzo decurtati dal fondo rischi su crediti.

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si fornisce di seguito un prospetto relativo alla composizione ed alla variazione delle attività finanziarie non immobilizzate

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO 01/01/2023	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO 31/12/2023
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate			
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate			
Altri titoli non immobilizzati	65		65
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			

A seguito della fusione societaria per incorporazione della Banca Popolare di Cremona nel Banco Popolare e successivamente con la Banca BPM Milano, è stato effettuato il concambio delle azioni stesse. Alla data del 31/12/2023 l'Ente detiene n° 3 azioni del BPM valore unitario € 4,7793 per un totale di € 14,34

IV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO 01/01/2023	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO 31/12/2023
Depositi bancari e postali	321.861	-126.350	195.511
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	2.630	-1.617	1.013
Totale disponibilità liquide	324.491	-127.967	196.524

D) Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO 01/01/2023	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO 31/12/2023
Ratei attivi	1.469	158	1.627
Risconti attivi	31.470	13.312	44.782
Totale ratei e risconti attivi	32.939	13.470	46.409

Dettaglio ratei e risconti attivi

DESCRIZIONE	ESERCIZIO PRECEDENTE 2022	ESERCIZIO CORRENTE 2023	VARIAZIONE
Risconti attivi:			
- su polizze assicurative	16.542	16.613	71
- su canoni di locazione	5.462	12.690	7.228
- su canoni leasing			
- su altri canoni	2.905	8.795	5.890
- altri	6.561	6.684	123
Ratei attivi:			
- su canoni	1.394	337	-1.057
- altri	75	1.076	1.001
- interessi attivi		214	214
Totali	32.939	46.409	13.470



Specifica dei risconti e ratei attivi

Risconti attivi

- Su polizze assicurative: trattasi di polizze assicurative pagate nell'anno 2023, ma aventi competenza e scadenza nell'esercizio anno 2024.
- Su canoni di locazione: trattasi di canoni di locazione lavanderia, automezzi, apparecchiatura fisioterapia per laserterapia
- Altri canoni: trattasi di canoni di assistenza software e hardware, connettività, telefono, licenze software, PEC.

Altri: trattasi di abbonamento online al "Sole24ore", quota Fondazione Amplifon, spese sostenute per erogazione mutui Cassa Padana, spese erogazione fideiussione da parte di banca INTESA per residuo FRISL di Regione Lombardia, spese erogazione mutui BPM, finanziamento Banca Intesa Sanpaolo 12 mesi

Ratei attivi

- Su canoni: trattasi di affitti attivi di competenza anno 2023, ma riscossi nell'anno successivo.
- Altri: Trattasi di prestazioni sanitarie private fatturate nell'esercizio successivo, ma con competenza su due esercizi.
- Su interessi attivi: Interessi attivi maturati nell'anno 2023 sul c/c bancario aperto presso BANCA DI PIACENZA ed accreditati nell'esercizio successivo.

PASSIVO

A) Patrimonio netto

Introduzione

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a **7.692.657,00** ha registrato le seguenti movimentazioni.

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO 01/01/2023	DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE		ALTRE VARIAZIONI		RISULTATO D'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO 31/12/2023
		Patrimonio libero	Patrimonio vincolato	Incrementi	Decrementi		
I - Fondo di dotazione	52.000						52.000
II-Patrimonio vincolato							
1) Riserva statutaria							
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali							
3) Riserve vincolate destinate da terzi	1.299.302						1.299.302
III-Patrimonio libero	6.757.527						6.757.527
1) Riserve di utili o avanzi di gestione							
2) Altre riserve	57.800						57.800
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	-476.038					2.066	-473.972
Totale patrimonio netto	7.690.591						7.692.657

Il fondo di dotazione da trasformazione rappresenta il patrimonio sul quale è stato concesso il riconoscimento della personalità giuridica. Il D.P.R. 361/2000, regolante la procedura per il riconoscimento della personalità giuridica, dispone che per l'ottenimento della stessa, il patrimonio (che ricordiamo rappresenta il fondo di garanzia per i terzi creditori) debba essere "congruo per il raggiungimento dello scopo". Regione Lombardia, con DGR n. VII/7295 dell'11/12/2001, ha fissato come valore minimo pari ad € 52.000 e tale valore del fondo di dotazione è quello indicato nell'atto di trasformazione e nella domanda di iscrizione nel registro delle persone giuridiche private a seguito della quale è stata iscritta la Fondazione.

La voce "altre riserve" è così composta:

- ✓ "Altre riserve" donazione del sig. Storti Alessandro Virgilio, a seguito di testamento pubblico, di n. 2 terreni agricoli per un valore complessivo di € 41.500,00. I terreni sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale tra le immobilizzazioni materiali - "Terreni legato Storti Alessandro" e nella voce "altre riserve" del patrimonio dell'Ente.
- ✓ "Fondo riserva beni ricevuti in donazione" trattasi di beni donati ed iscritti nell'inventario dell'Ente e nell'attivo dello Stato patrimoniale tra le immobilizzazioni materiali.



Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Tutte le voci di riserva non sono distribuibili; il decremento nelle voci di riserva per decisione degli organi istituzionali o per decisioni di terzi, si decrementano al realizzarsi del vincolo.

Le voci riserve statutarie e altre riserve, costituite a seguito di avanzi (utili di gestione) possono essere utilizzate esclusivamente a copertura delle perdite (disavanzi di gestione).

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Dettaglio riserve vincolate destinate da terzi come da atti di seguito dettagliati:

VINCOLO	POSTO	DA	DURATA	DEL	SALDO INIZIALE	INCREMENTO	DECREMENTO	SALDO FINALE
TERZI			VINCOLO	SE				
			DETERMINATA					
REGIONE	LOMBARDIA-				1.227.088			1.227.088
FRISL								
COMUNE VOLONGO					2.840			2.840
COMUNE OSTIANO					23.068			23.068
CONSORZIO POVERI					7.575			7.575
COMUNE GABBIONETA B.					2.579			2.579
ASP TULLO BELLOMI					36.152			36.152
AUSER OSTIANO								

Il vincolo posto sul prestito F.R.I.S.L. da Regione Lombardia di euro 1.227.088, riguarda la costruzione dell'immobile istituzionale del Centro Diurno Integrato e di n°5 Mini Alloggi Protetti.

Le riserve vincolate sopra dettagliate dei Comuni di Volongo, Comune di Ostiano, Consorzio Poveri, Comune di Gabbioneta Binanuova, ASP Tullio Bellomi per un totale di euro 72.214,00 riguardano sempre l'immobile adibito a C.D.I. e M.A.P.

B) Fondi per rischi e oneri

Introduzione

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certa o probabile, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati; trattasi di passività, i cui valori sono stimati, in quanto potenziali e connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza, il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili rappresentano accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi, diversi dal trattamento di fine rapporto, nonché per le indennità una tantum spettanti ai lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento di cessazione del relativo rapporto. Si tratta, quindi, di fondi a copertura di oneri di natura determinata ed esistenza certa, il cui importo da riconoscere alla cessazione del rapporto è in funzione della durata del rapporto stesso e delle altre condizioni di maturazione previste dalle contrattazioni sottostanti. Tali fondi sono indeterminati nell'ammontare, in quanto possono essere subordinati al verificarsi di varie condizioni di maturazione (età, anzianità di servizio, ecc.) e potrebbero richiedere anche il ricorso a calcoli matematico-attuariali. Tuttavia, per determinati trattamenti di quiescenza, tali fondi sono stimabili alla data di bilancio con ragionevole attendibilità.

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella:

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO 01/01/2023	ACCANTONAMENTO NELL'ESERCIZIO	UTILIZZO NELL'ESERCIZIO	ALTRE VARIAZIONI	TOTALE VARIAZIONI	VALORE DI FINE ESERCIZIO 31/12/2023
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili						
Fondo per imposte anche differite	11.414	0			0	11.414
Altri fondi						
Totale fondi per rischi e oneri	11.414	0			0	11.414

Il fondo per rischi ed oneri è relativo al maggior accantonamento per imposta IRES su nuova rendita catastale.

Nel dicembre 2019 la Fondazione ha ricevuto avviso di accertamento catastale a seguito del quale l'immobile adibito a Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA), d'ufficio è stato riclassificato in categoria D4, anziché, come da sempre individuato, in categoria B1.

La Fondazione ha presentato ricorso in Commissione tributaria di 1° grado risultando soccombente. Le motivazioni addotte dai giudici



di prime cure sono apparse poco pertinenti la materia del contendere. La Fondazione ha deciso di presentare ricorso in commissione Regionale. In via prudenziale, in attesa dell'esito del giudizio, è stato accantonato il delta di imposta IRES, risultante dal conteggiato tra l'imposta in base alla "nuova" rendita, e, l'imposta accantonata sulla "vecchia" rendita. La Corte di Giustizia Tributaria di II grado della LOMBARDIA con sentenza n.4866/2022 depositata il 12/12/2022 in riforma dell'impugnata sentenza ha accolto l'originario ricorso presentato dalla Fondazione con compensazione fra le parti delle spese di entrambi i gradi di giudizio. La sentenza del 12/12/2022 che sarebbe potuta passare in giudicato dopo sei mesi dalla pubblicazione, è stata impugnata dall'Avvocatura dello Stato nell'interesse della parte soccombente, come da notifica ricevuta a nome della Fondazione dalla dott.ssa Borghisani in data 09/06/2023. La Fondazione in data 04/07/2023 ha dato mandato ai propri legali di costituirsi nel giudizio in Cassazione contro l'Agenzia delle Entrate, del quale si resta in attesa d'esito, trattandosi dell'ultimo grado di giudizio. Si precisa che nessuna quota è stata accantonata nell'esercizio 2023.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Fondazione al 31 dicembre 2023, verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. La quota accantonata in azienda alla data del 31/12/2023 è pari ad euro 483,00. Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione e non viene contemplato nel prospetto di dettaglio del TFR. L'importo versato alla previdenza complementare dell'anno 2023 è pari ad euro 19.397,00. Negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue:

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO 01/01/2023	ACCANTONAMENTO NELL'ESERCIZIO	UTILIZZO NELL'ESERCIZIO	ALTRE VARIAZIONI	TOTALE VARIAZIONI	VALORE DI FINE ESERCIZIO 31/12/2023
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	447.694	103.271	-84.273	6.289	25.287	472.981

Il valore del TFR trasferito al Fondo Tesoreria INPS a fine esercizio ammonta ad euro 472.981,00 comprensivo anche della rivalutazione al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione. La rivalutazione è effettuata dall'Ente col seguente coefficiente: 1,944162, ma non è contabilizzata in quanto il costo di tale rivalutazione grava sulla tesoreria dell'INPS.

D) Debiti

Introduzione

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto.

Scadenza dei debiti

Analisi della scadenza dei debiti

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO 01/01/2023	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO 31/12/2023	QUOTA SCADENTE ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	QUOTA SCADENTE OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	DI CUI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI
Debiti verso banche	1.821.701	-265.764	1.555.937	326.443	1.229.494	420.956
Debiti verso altri finanziatori	100.562	-33.521	67.041	33.521	33.520	
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori	440.470	24.583	435.547	435.547		
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti tributari	76.110	-43.690	32.418	32.418		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	100.583	-18.602	81.981	81.981		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	206.035	-6.333	199.702	157.676	42.026	
Altri debiti	119.934		108.455	23.604	84.851	
Totale debiti	2.865.395	-384.314	2.481.081	1.091.190	1.389.891	420.956

Nella voce Debiti verso banche sono allocati i mutui e finanziamenti in essere presso gli istituti di credito.

Nella voce debiti verso banche oltre alle quote capitali dei mutui è compresa anche la voce "Debito per interessi passivi moratoria mutui" di euro 10.513,00 relativa agli interessi da corrispondere alle banche maturati durante la moratoria dei mutui.



La voce Debiti verso banche è così composta:

	CAPITALE RESIDUO	SCADENZA AGGIORNATE A SEGUITO MORATORIA ANNO 2020	NOTE
MUTUO BANCA INTESA 2005	186.967	30/06/2027	
MUTUO BANCO POPOLARE	146.183	30/06/2033	RINEGOZIATO
MUTUO CHIROGRAFARIO INTESASANPAOLO	164.533	30/04/2028	
MUTUO BPM	281.046	30/06/2034	SCADENZA NUOVO MUTUO EROGATO IN DATA 15/03/2017 IN SOSTITUZIONE DEI DUE MUTUI BCC AGRO BS
MUTUO BANCA DI PIACENZA	327.884	13/12/2039	NUOVO MUTUO EROGATO IN DATA 14/12/2018
MUTUO CHIROGRAFARIO CASSA PADANA	309.858	05/10/2027	SCADENZA NUOVO MUTUO EROGATO IN DATA 06/10/2020
FINANZIAMENTO BANCA INTESA COVID19	28.954	21/09/2030	EMERGENZA COVID-19
FINANZIAMENTO BANCA INTESA	100.000	12/12/2024	LIQUIDITÀ TREDICESIMA MENSILITÀ

Il mutuo Banca Popolare di Cremona è stato erogato in data 28/07/2011 per i lavori di secondo stralcio della Cucina e nell'anno 2014 è iniziato il rimborso della quota capitale.

In data 12/02/2014 è stato erogato un mutuo dalla Banca BCC Agro Bresciano con scadenza 20/01/2026 per lavori di rifacimento tetti del Centro Diurno Integrato, Minialloggi Protetti e salone centrale RSA. Il rimborso della quota capitale è iniziato dal 20/02/2016.

In data 30/06/2016 è stato erogato un mutuo chirografario dalla banca Intesa Sanpaolo di Ostiano per un importo di € 350.000,00 con scadenza 30/06/2026. Il prestito ha finanziato i lavori di riqualificazione della terrazza coperta con tamponamento in parete vetrata; i lavori di posa di nuova pavimentazione nel salone polifunzionale e nelle stanze di due nuclei dell'RSA; i lavori di adeguamento dell'impianto antincendio secondo normative vigenti in materia di sicurezza e prevenzione incendi e norme UNI 17845 e UNI 11292 nonché D.p.r. 151 agosto 2011; parte dell'acquisto di letti ed arredi. A seguito della sospensione avvenuta nel corso dell'emergenza da Covid-19 la nuova scadenza corrisponde al 30/04/2028.

In data 28/12/2016 il mutuo del Banco Popolare è stato rinegoziato con la stessa banca con decorrenza 01/07/2016, al tasso variabile pari a 1,75 punti in più dell'Euribor a 3 mesi – capitale residuo pari a € 217.671,31 in scadenza il 30/06/2031.

In data 15/03/2017 i mutui con BCC Agro Bresciano sono stati estinti e sostituiti con nuovo mutuo BPM di € 380.000,00 tasso variabile-scadenza 30/06/2034.

In data 14/12/2018 è stato erogato un nuovo mutuo ipotecario pari ad € 400.000,00 dalla Banca di PIACENZA filiale di Cremona, della durata di anni 20, per finanziare i seguenti lavori di manutenzione straordinaria: sistemazione locali per la gestione del nuovo servizio di lavanderia - lavori per la predisposizione dell'archivio presso il fabbricato Palazzo Bellomi in via Garibaldi n. 21 in Ostiano - esecuzione di nuovi impianti di chiamata dei reparti di degenza - lavori per realizzazione nuovi bagni assistiti e nuovo "salone bellezza" per servizi di parrucchiere e podologo – realizzazione di nuovi uffici amministrativi, al piano superiore, relativi al nuovo "Punto informativo servizi esterni" (servizi ADI, RSA Aperta, servizi SAD e servizi domiciliari privati) - esecuzione di lavori di abbattimento barriere architettoniche all'ingresso in struttura - acquisto nuovo automezzo trasporto disabili CITROEN JUMPER (per la parte a carico della Fondazione non coperta da contributo). La nuova scadenza è del 12/12/2039 dopo la sospensione da Covid-19.

In data 06/10/2020 è stato erogato un mutuo chirografario dalla CASSA PADANA BCC di € 400.000,00 della durata di anni 7 (scad. 05/10/2027). Rimborso della quota capitale dal 05/11/2022. Il mutuo è stato chiesto per finanziare il completamento dei lavori di adeguamento antincendio, per i lavori della rampa disabili uscita da RSA verso CDI e per automazione cancello carraio CDI. Le risorse sono state in parte utilizzate per far fronte all'emergenza economica e quindi finanziaria causate dalla pandemia. L'interruzione degli ingressi nel periodo pandemico quindi la contrazione delle entrate e l'aumento dei costi sostenuti, ha determinato una crisi di liquidità a cui la Fondazione ha dovuto far fronte con il prestito. In data 21/09/2020 è stato ottenuto un finanziamento da BANCA INTESA SPA di € 30.000,00 per far fronte all'emergenza SAR-Cov-19, ottenendo una copertura del 100 % da parte del Fondo Centrale di Garanzia della durata di anni 10, con preammortamento di anni 3 e scadenza al 21/09/2030.

In data 12/12/2023 è stato erogato da BANCA INTESA SANPAOLO SPA un finanziamento di euro 100.000,00 utile al pagamento delle tredicesime mensilità da corrispondere al personale dipendente, onde evitare di impattare sulla gestione di cassa che in alcuni momenti dell'anno in rapporto ai tempi di incasso dei crediti da parte degli Enti pattanti può entrare in sofferenza. Tale finanziamento prevede un rimborso in 12 mesi, quindi entro il 12/12/2024.

Debiti verso altri finanziatori

	CAPITALE	SCADENZA	QUOTA CAPITALE FISSA DA RIMBORSARE OGNI ANNO
FRISL REGIONE LOMBARDIA	67.041	30/06/2025	33.521,00

I **"Debiti verso fornitori"** sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce **"Debiti tributari"**, per un totale pari a **euro 32.418,00** accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Nella voce



debiti tributari sono iscritti: R.A. lavoratori autonomi per €756,00 R.A. dipendenti per €33.730,00 addizionali regionali e comunali per lavoratori dipendenti e assimilati per €1.023,00 R.A. collaboratori €865,00 Erario c/iva €152,00 Credito verso erario saldo imposte 2023 - €102,00 Credito verso erario saldo imposta sostitutiva TFR - €4.006,00.

La voce “**Debiti v/istituti previdenziali**”, per un totale pari a **euro 81.981,00** accoglie i debiti verso: Inps per €48.231,00 INPDAP/CPDEL per €28.549,00 – INPDAP/CPS per €4.431,00 – deb. v/INAIL saldo regolazione premio anno 2023 €501,00 - debiti verso istituti previdenziali saldo Reciproca €269,00.

La voce “**Debiti v/personale e collaboratori**” pari ad **euro 199.702,00** comprende: Debiti v/personale per stipendi €36.933,00- Fondo ferie personale non godute €122.303,00 - Fondo produttività/welfare €4.150,00 - Fondo personale banca ore €36.316,00.

La voce “**Altri debiti**” per un totale di **euro 108.455,00** accoglie i seguenti debiti: altri debiti €10.874,00 (€9.845,00 comune Vescovato per personale comando ASA – ATS Val Padana €1.029,00 saldo ingiunzione verbale adi anno 2018) – Debiti cauzioni ricovero ospiti €92.011,00 - Debiti cauzioni MAP €4.400,00 - Cauzioni affitti attivi €1.170,00.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

I debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, riguardano i mutui accesi con istituti bancari nel corso degli anni. Si fornisce un dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Importo della garanzia	Natura di garanzia	Bene sociale posto a garanzia
Debiti verso banche	1.701.869	IPOTECHE	TERRENI E FABBRICATI
Debiti verso altri finanziatori			
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
Debiti verso enti della stessa rete associativa			
Debiti per erogazioni liberali condizionate			
Acconti			
Debiti verso fornitori			
Debiti verso imprese controllate			
Debiti verso imprese collegate			
Debiti tributari			
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
Debiti verso dipendenti e collaboratori			
Altri debiti			
Totale debiti			

Le garanzie reali su beni sociali sono Ipotecche accese per mutui bancari e sono così suddivisi:

- ✓ Su terreni valore patrimoniale euro 1.030.779,00
- ✓ Su fabbricati e precisamente” Fabbricato a reddito” - fabbricato sito in Ostiano via Garibaldi n.21 valore patrimoniale euro 671.090,00

E) Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio 01/01/2023	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio 31/12/2023
Ratei passivi	8.740	-4.235	4.505
Risconti passivi	89.848	-7.738	82.110
Totale ratei e risconti passivi	98.588	-11.973	86.615

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Al 31/12/2023 esiste un risconto passivo, relativo al finanziamento a fondo perduto di Regione Lombardia, avente durata superiore a cinque anni, fino al 31/12/2042.

Il costo del bene, cui inerisce il contributo, è contabilizzato al lordo dello stesso. Il contributo, risultante tra i componenti positivi di conto economico (€ 4.130 nella voce 4) Contributi c/capitale, concorre alla formazione del reddito sotto forma di quote di risconto passivi, proporzionalmente corrispondenti alle quote di ammortamento dedotte in ciascun esercizio (OIC 16 e IAS 20).

Il risconto passivo per credito d'imposta detrazione fiscale per risparmio energetico ha durata di anni 10 fino all'anno 2026.

La composizione della voce è così dettagliata.



DESCRIZIONE	ESERCIZIO PRECEDENTE 2022	ESERCIZIO CORRENTE 2023	VARIAZIONE
RISCONTI PASSIVI:			
- TRASPORTO SOCIALE ANZIANI	3.706	0	-3.706
-CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA	82.665	78.535	- 4.130
-CREDITO IMPOSTA DETRAZIONE FISCALE			
RISPARMIO ENERGETICO	2.589	1.942	-647
-ALTRI	887	1.633	746
RATEI PASSIVI:			
- SU INTERESSI PASSIVI	1.273	1.587	314
- SU CANONI	1.381	2.613	1.232
- SU AFFITTI PASSIVI			
-ALTRI	1.633	305	-1.328
TOTALI	98.588	86.615	-11.973

RENDICONTO GESTIONALE

Parte iniziale

Il Rendiconto Gestionale ha quale lo scopo fondamentale di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali. Rappresenta le modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle cosiddette “aree gestionali” e come si è pervenuti al risultato di sintesi. Si articola in ragione della natura delle poste contabili e della destinazione delle stesse.

Le aree di gestione (destinazione) della Fondazione sono le seguenti:

- ✓ Attività promozionali e di raccolta fondi: è l'area predisposta ad evidenziare i costi sostenuti e i proventi conseguiti nella attività di raccolta fondi a supporto dell'attività istituzionale.
- ✓ Attività accessorie/connesse: è l'area predisposta per accogliere gli oneri ed i proventi direttamente attribuibili alle attività accessorie e connesse a quelle istituzionali. In tale area sono altresì contabilizzati gli oneri e i proventi scaturenti dalle medesime attività contabilizzate nell'area istituzionale, ma rivolte a soggetti non svantaggiati. Sempre in tale area trovano allocazione i proventi generati dalla gestione immobiliare, i rimborsi mensa dipendenti e i rimborsi spese incassati.
- ✓ Attività di gestione finanziaria e patrimoniale: vengono qui riportati gli oneri ed i proventi legati alla gestione delle risorse finanziarie dell'Ente nonché i proventi e oneri legati allo sfruttamento economico di beni patrimoniali.
- ✓ Attività di natura straordinaria: è l'area che evidenzia gli oneri e i proventi di natura straordinaria.
- ✓ Attività di supporto generale: area di carattere residuale, individua l'attività di direzione e conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne determinano il divenire

Il Rendiconto Gestionale è frutto di un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione, ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività dell'Ente nell'adempimento della missione istituzionale, ed ha come oggetto, le modalità attraverso le quali l'Ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il Rendiconto Gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- ✓ La rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte.
- ✓ Nella rappresentazione per ogni area è riportato il risultato di gestione “parziale” che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione.
- ✓ La classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine.

Aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole

- A) attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale, e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio.
- B) Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale.
- C) Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un Ente del Terzo Settore, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.
- D) Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
- E) Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.



A) Componenti da attività di interesse generale

A) ONERI E COSTI ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	ANNO PRECEDENTE 2022	ANNO CORRENTE 2023	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	ANNO PRECEDENTE 2022	ANNO CORRENTE 2023
1) Materie prime sussidiarie di consumo e di merci	320.348	320.649	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Servizi	1.644.694	1.672.681	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi	102.591	114.711	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	2.559.135	2.640.308	4) Erogazioni liberali		
5) Ammortamenti	219.369	211.942	5) Proventi del 5xmille		
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			6) Contributi da soggetti privati		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	2.285.604	2.662.883
7) Oneri diversi di gestione	33.219	28.518	8) Contributi da enti pubblici	149.138	
8) Rimanenze iniziali	111.711	73.790	9) Proventi da contratti con enti pubblici	2.315.269	2.284.018
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			10) Altri ricavi rendite e proventi		
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			11) Rimanenze finali	73.790	67.036
Totale	4.991.067	5.062.599	Totale	4.823.801	5.013.937
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	-167.266	-48.662

Nelle attività di interesse generale sono state inserite anche le attività connesse svolte, poiché le stesse sono le medesime qualificate come attività di interesse generale, realizzate nei confronti di soggetti non svantaggiati. Pertanto, la qualificazione come attività connesse ai fini dell'inquadramento del Decreto Legislativo 460/97, non rileva ai fini della qualificazione delle attività svolte da un ETS.

Componenti da attività diverse

ONERI E COSTI ATTIVITÀ DIVERSE	ANNO PRECEDENTE 2022	ANNO CORRENTE 2023	RICAVI, RENDITE E PROVENTI ATTIVITÀ DIVERSE	ANNO PRECEDENTE 2022	ANNO CORRENTE 2023
1) Materie prime sussidiarie di consumo e di merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.776	2.038
4) Personale			4) Proventi da contratti con enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi del 5xmille		
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			6) Altri ricavi rendite e proventi		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			7) Rimanenze finali		
7) Oneri diversi di gestione					
8) Rimanenze iniziali					
Totale			Totale	1.776	2.038
			Avanzo/disavanzo attività diverse	1.776	2.038

Le attività diverse sono riferite ai pasti erogati ai dipendenti della struttura.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

ONERI E COSTI ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI	ANNO PRECEDENTE 2022	ANNO CORRENTE 2023	RICAVI, RENDITE E PROVENTI ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI	ANNO PRECEDENTE 2022	ANNO CORRENTE 2023
1) Oneri raccolte fondi abituali			1) Proventi raccolte fondi abituali	31.145	11.400
2) Oneri raccolte fondi occasionali			2) Proventi raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale			Totale	31.145	11.400
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	31.145	11.400

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

L'ente, come previsto dall'articolo 7 D. Lgs. 117/2017, ha attuato attività di raccolta fondi continuativa non corrispettiva. Tutte le erogazioni ricevute nel corso dell'anno 2023 hanno trovato evidenza in questa sezione del rendiconto.

Le erogazioni raccolte sono relative a donazioni:

Da persone fisiche	620
Da persone giuridiche	95
Eredità e legati	10.000
5xmille	685

Le erogazioni liberali in natura ricevute sono state valorizzate al *fair value* ed ammontano ad euro 95,00 e riguardano:

- ✓ Da parte di ATS Val Padana donazione di D.P.I. (mascherine, camici, tamponi antigenici) per un valore attribuito di euro 95,00 ed in contropartita nel conto economico alla voce "D.P.I."
- ✓ Il contributo 5xmille ricevuto nell'anno 2023 dal M.E.F. (Ministero dell'Economia e Finanze), si riferisce alle donazioni relative alle dichiarazioni fiscali anno 2022, redditi 2021.
- ✓ L'eredità di euro 10.000,00 è stata iscritta a bilancio anche se non ancora riscossa. Trattasi del lascito in denaro a seguito del testamento olografo della de-cuius sig. Feroldi Giulia di Ostiano.



D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

ONERI E COSTI ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI	ANNO PRECEDENTE 2022	ANNO CORRENTE 2023	RICAVI, RENDITE E PROVENTI ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI	ANNO PRECEDENTE 2022	ANNO CORRENTE 2023
1) Su rapporti bancari			1) Da rapporti bancari	49	309
2) Su prestiti	38.443	59.637	2) Da altri investimenti finanziari		
3) Da patrimonio edilizio	8.129	7.863	3) Da patrimonio edilizio	66.168	65.631
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri			5) Altri proventi		11.459
6) Altri oneri					
Totale	46.572	67.500	Totale	66.217	77.399
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	19.645	9.899

E) Componenti di supporto generale

ONERI E COSTI DI SUPPORTO GENERALE	ANNO PRECEDENTE 2022	ANNO CORRENTE 2023	PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	ANNO PRECEDENTE 2022	ANNO CORRENTE 2023
1) Materie prime sussidiarie di consumo e di merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi	40.689	40.830	2) Altri proventi di supporto generale*	75.847	84.985
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Altri oneri*	3.795	11.332			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisioni degli organi istituzionali					
9) Utilizzo riserva vincolata per decisioni degli organi istituzionali					
Totale	44.484	52.162	Totale	75.847	84.985
			Avanzo/disavanzo attività di supporto generale	31.363	32.823

PUNTO 2) Altri proventi di supporto generale*: rimborsi assicurativi €2.335,00 - introiti diversi €7.999,00 - sopravvenienze attive €8.093,00 - arrotondamenti ed abbuoni attivi €8,00 - ricavi crediti imposta €647,00 - contributi c/esercizio €65.903,00

PUNTO 2) Oneri - Servizi*: Emolumenti degli amministratori comprensivi dei contributi per un totale di €40.830,00

PUNTO 7) Altri oneri*: trattasi di oneri straordinari quali sopravvenienze passive ed arrotondamenti per €11.332,00

Imposte

In tale voce è accolta l'imposta IRES di euro 5.432,00 conteggiata come indicato in premessa del presente documento secondo la qualifica di Onlus, Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale che ha assunto la Fondazione.

A seguito dell'iscrizione nell'anagrafe Unica delle Onlus, la Fondazione è esente dall'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (la Finanziaria Regionale per il 2008 ha rinnovato l'esenzione dall'imposta per le Onlus operanti in Lombardia).

In quanto O.N.L.U.S., l'attività svolta dalla Fondazione non è produttiva di reddito d'impresa. Più precisamente l'attività istituzionale, nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale, non costituisce esercizio di attività commerciale, mentre le attività direttamente connesse non concorrono alla formazione del reddito imponibile (art. 150 TUIR).

Pertanto, la determinazione dell'imposta IRES è stata effettuata sui soli redditi fondiari (immobili) posseduti dalla Fondazione.

In seguito all'entrata in vigore del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore del 3 agosto 2017), la Fondazione, nelle more di iscrizione al Registro Unico Nazionale degli enti di Terzo Settore, si può qualificare come Ente del Terzo Settore e godere delle agevolazioni, oggi in vigore, recate dal Codice citato.

Nel periodo transitorio la Fondazione continua a qualificarsi (e segnatamente godere) della normativa sulle Onlus, D. Lgs. 460/1997, e contestualmente qualificarsi (e segnatamente godere) delle agevolazioni oggi in vigore del D. Lgs. 117/2017. Solo dal 1° gennaio dell'esercizio successivo all'entrata in funzione del RUNTS e del parere della commissione europea, la Fondazione cesserà di applicare la normativa fiscale regolante le Onlus, come sopra richiamata, e sarà assoggettata alle disposizioni fiscali regolanti gli ETS nella formulazione licenziata dalla Commissione europea.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si riportano i singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, con indicazione dell'importo e della relativa natura.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

VOCE DI RICAVO	IMPORTO	NATURA
CONTRIBUTI C/ESERCIZIO	4.992,00	ATS Val Padana contributo acquisto DPI U.D.O. RSA e MAP
CONTRIBUTI C/ESERCIZIO	50.000,00	Contributo statale INVITALIA "caro energia"
CONTRIBUTI C-DOM (ADI)	4.134,00	Assegnazione parte fondo PNRR assistenza domiciliare (C-DOM) ATS BRESCIA



I contributi c/esercizio per istanza inoltrata a INVITALIA per contributo statale di € 50.000,00 per gli Enti del Terzo Settore che svolgono attività sociosanitarie è stato iscritto in bilancio in quanto accettato ed assegnato ma alla chiusura dell'esercizio non risulta ancora riscosso.

Nei contributi enti pubblici ADI (ora C-DOM) ATS di Brescia, oltre al budget assegnato a seguito di specifica istanza presentata dalla Fondazione ha riconosciuto una parte di fondi stanziati con il PNRR; al riguardo è stato sottoscritto un nuovo contratto e la produzione imputabile a tale budget ulteriore nell'esercizio 2023 ammonta ad € 4.134,00.

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si riportano i singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, con indicazione dell'importo e della relativa natura.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

VOCE DI COSTO	IMPORTO 2023	NATURA
ACQUA	34.496,00	Rincarico eccezionale costo acqua rispetto anno 2022 aumento +31,47
INTERESSI PASSIVI FINANZIAMENTI	58.982,00	Aumento dei tassi interesse sui mutui e finanziamenti aumento +36,06%

Mentre i costi per energia e gas naturale si sono ridimensionati nel corso dell'anno 2023, il costo dell'acqua ha subito un ulteriore incremento.

Inoltre, si registra un notevole aumento degli Interessi passivi pagati alle banche per i mutui e finanziamenti a causa dei continui incrementi dei tassi da parte della BCE registrati nel corso dell'anno 2023, nel tentativo di ridurre l'inflazione.

Il Consiglio direttivo ha deciso, a dicembre 2023, di mantenere invariati i tre tassi di interesse di riferimento della BCE. L'inflazione, pur essendo diminuita negli ultimi mesi, tornerà probabilmente a registrare un temporaneo incremento nel breve periodo. Secondo le ultime proiezioni per l'area dell'euro formulate dagli esperti dell'Eurosistema, dovrebbe ridursi gradualmente nel corso del prossimo anno, per poi avvicinarsi all'obiettivo del Consiglio direttivo del 2% nel 2025.

Altre informazioni

Numero di dipendenti e volontari ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

Le due tabelle qui sotto riportate includono tutti i dipendenti e liberi professionisti che hanno avuto un incarico e prestato la loro attività nel corso dell'anno 2023.

DIPENDENTI AL 31/12/2023	Tempo pieno	Part time	Totale
Medici (Direttore Sanitario f.f.)	01	00	01
Infermieri	06	01	07
Coordinatore	01	00	01
Terapisti della riabilitazione	03	05	08
Oss	10	04	14
Asa	27	08	35
Assistente sociale	01	00	01
Educatore	02	01	03
Personale cucina	00	00	00
Operai	01	00	01
Magazziniere	01	00	01
Personale di lavanderia	00	01	01
Amministrativi	05	01	06
Direttore Generale	01	00	01
Ausiliari pulizia	00	00	00
Totale	59	21	80

LIBERI PROFESSIONISTI AL 31/12/2023	
Infermieri *	16
Terapisti della riabilitazione	04
Medico reperibile e per sostituzioni	02
Fisiatra/Ortopedico	01
Neurologo	00
Terapista occupazionale	01
Psicologa	02
Parucchiara	01
Podologa	01
Logopedista	01
Totale	29

*+ Appalto reparto AC Dal 10/2023



L'Ente alla data del 31/12/2023 aveva in forza un numero totale pari a 80 dipendenti così ripartiti:

	Numero medio
Dirigenti	01
Quadri	01
Impiegati	06
Operai/Magazzinieri	02
Altri dipendenti	70
Totale dipendenti	80

I volontari non occasionali che nel corso dell'anno 2023 hanno prestato il loro supporto all'Ente sono stati pari a n. 02 unità, così ripartiti (il registro è stato formalmente istituito a decorrere dall'anno 2022):

	Numero medio
Uomini	01
Donne	01
Totale volontari	02

Introduzione

A partire dalla trasformazione dell'Ente in Fondazione di diritto privato, ai nuovi assunti viene applicato il CCNL Uneba. Rimane attivo un numero di dipendenti cui si continua ad applicare il CCNL Comparto Funzioni Locali, mentre al Dirigente Medico il CCNL del Comparto Sanità.

Nell'anno 2023 sono stati assunti in ruolo a tempo indeterminato n. 20 operatori con CCNL Uneba, sia attraverso assunzione diretta che mediante trasformazione di tempi determinati. Corrispondentemente si segnala che l'anno 2023, ha visto la cessazione per motivi diversi di n. 32 unità, di cui per pensionamento n. 03. Al 31/12/2023 i dipendenti con CCNL UNEBA erano 48, pari al 60% del totale, mentre rimanevano n. 31 dipendenti storici pari al 39%, cui viene mantenuta l'applicazione del CCNL Funzioni Locali.

Nel corso dell'anno si è mantenuta di difficile soluzione la questione relativa al reperimento di tutte le figure professionali funzionali agli standard di accreditamento. Diminuisce rispetto all'anno precedente il numero delle risorse umane impiegate, che nel 2022 era di n. 87, mentre a fine anno 2023 è di n.80 unità ed aumenta il numero dei liberi professionisti. A tale scopo si segnala che a far tempo dal 01/10/2023 la Fondazione ha stipulato una convenzione privata per la gestione del servizio infermieristico diurno presso il Nucleo AC dell'RSA che è risultato affidato alla Cooperativa San Marco 2. Tale evoluzione si è resa necessaria a seguito di precedente e non positiva esperienza con altra Società Life Opportunity Srl con la quale dal mese marzo 2023 e fino ad agosto 2023 si è tentato l'inserimento di figure infermieristiche provenienti dalla Romania che ha implicato un dispendio in termini sia umani che economici senza raggiungere obiettivi soddisfacenti. Per far fronte alla scarsa attrattività determinata dall'assunzione e dall'interesse che invece ha assunto la libera professione il CdA della Fondazione dal 01/09/2023 ha incrementato la remunerazione oraria degli infermieri che è stata definita in €30,00 onnicomprensivi e la scelta ha permesso quantomeno di stabilizzare alcuni collaboratori che si stanno fidelizzando professionalmente. Tale complicata situazione risulta di fatto presente in tutte le realtà sociosanitarie del territorio ed oltre i confini locali caratterizza il livello nazionale, costituendo uno degli aspetti più critici della gestione anche in ragione del peso che la voce personale ha rispetto al bilancio dell'Ente. Ciò nonostante, nel corso del 2023 è stato garantito lo smaltimento delle ferie, in generale per tutte le figure professionali e per complessivi giorni 1575. Rimangono appaltati i servizi alberghieri e di pulizia con contratto alla Società Markas Srl, cui nel corso dell'anno 2023 per far fronte alla carenza di unità assistenziale è stato esteso l'incarico relativo alle attività clean con esternalizzazione del lavaggio stoviglie ed il rifacimento letti delle stanze di degenza degli Ospiti RSA. La Fondazione ha assicurato la formazione delle risorse umane come segue:

TEMATICHE	DESTINATARI	ORE TOTALI
Momenti formativi per le professioni mediche e sanitarie per l'acquisizione degli obbligatori Crediti Formativi	Medico, Coordinatore, Infermieri, Terapisti della Riabilitazione	ND
Formazione obbligatoria per neo-assunti su D.Lgs.81/08 e s.m.i.	Tutto il personale	116
Aggiornamento D.Lgs. 81/08	Tutto il personale	300
Formazione HACCP	ASA, OSS, Infermieri	104
Corso Formazione Piano di Emergenza	Tutto il personale	116
Corso Aggiornamento Antincendio	Amm.vi, infermieri, ASA, OSS, Terapisti della riabilitazione	140
Corso Aggiornamento Preposti -	Amm.vi, infermieri, ASA, OSS	66
Corso formazione addetti antincendio - rischio alto	Terapista della riabilitazione	16
Corso formazione Privacy e Whistleblowing - Garante Dati	Amm.vi, Infermieri, ASA, OSS, Educatore	73
Corso movimentazione pazienti	ASA, OSS	4
Corso 'Vismara Talks'	Medico, educatori,	35
Corso formazione ATS - Gestione Farmaci	Medico, Coordinatore	15
Corso formazione 'Laser'	Terapisti della riabilitazione	6
Corso 'gestire RSA' e 'Novità mercato lavoro	DG	5
Totale		996

Dei corsi ECM, che sono un obbligo per il personale sanitario e educativo L'Ente monitora il conseguimento.



Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

Ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 117/2017, poiché l'ente ha volumi di ricavi, proventi ed entrate superiori a 100.000,00 euro si rendono le seguenti informazioni.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

ORGANO	IMPORTI ANNO 2023
Consiglio di amministrazione/direttivo	40.830,00
Organo di controllo	
Revisione legale dei conti	4.441,00
Altri organi OdV / OiV/ DPO	5.329,00

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non pertinente l'anno 2023.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi DM 5 marzo 2021 punto 16 si segnala che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

L'anno terminato in data 31/12/2023 chiude con un avanzo di euro 2.066,00; si propone di destinare l'avanzo a decremento delle perdite d'esercizio degli esercizi precedenti.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Non pertinente l'anno 2023.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 16 del D. Lgs. 117/2017 si dà atto che è stato verificato che nella comparazione dei contratti tra i dipendenti cui viene applicato il medesimo CCNL, non vi è una differenza di rapporto superiore a 8 punti percentuali.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Nel corso dell'anno 2023 le criticità gestionali derivanti dello stato di emergenza di fatto sono risultate superate, seppure le misure messe in atto siano rimaste di massima attenzione. L'incremento esponenziale dei costi legati alle utenze che si era registrato nel corso dell'anno 2022, si è mantenuto rispetto alla fornitura dell'acqua, mentre si sono ridimensionati i costi del gas e dell'energia elettrica, certamente per le variazioni del mercato divenuto meno oneroso e per le trattative associate tra Enti aderenti ad ARSAC (Associazione delle Residenze Sanitarie Assistenziali della Provincia di Cremona), condotte con i diversi fornitori. La Fondazione ha richiesto il contributo destinato agli Enti del Terzo Settore derivante dall'aumento dei costi dell'energia e del gas metano relativi all'anno 2022, che è stato riconosciuto appieno per €50.000, ed insieme ad altri contributi, ad esempio quello relativo ai ristori per l'acquisto di DPI, è riportato nella voce "Contributi in conto esercizio" per un totale di €65.903,25. Su quest'ultimo aspetto, ovvero i ristori DPI, l'ATS Val Padana ha ridotto l'importo riconosciuto alla Fondazione rispetto all'esercizio 2022.

L'andamento della produzione riguardo le diverse Unità d'Offerta, ha sostanzialmente confermato le previsioni del budget 2023, fatta eccezione per il CDI ove la significativa differenza è connessa al numero degli Utenti risultati effettivamente presenti ed in assenza di



nuove domande di inserimento. Tali evidenze sono confermate anche dai budget derivanti dai contributi di Regione Lombardia, dei quali per l'RSA, la differenza tra budget assegnato e prodotto discende dal numero delle giornate effettivamente rendicontate (ricoveri ospedalieri prolungati e numero di gg. a copertura dei p.l.a.a.), mentre per il CDI la causa è quella sopra richiamata. Significativo e degno di nota il risultato relativo alla produzione dell'ex-ADI ora C-DOM tanto per l'ATS Val Padana che per ATS Brescia; per quest'ultima è stato prodotto totalmente il budget ordinario ed una parte quello ottenuto dai fondi del PNRR (€4.134,12). Anche la Misura B1 nel 2023 registra un fatturato pari ad €55.805,00, certamente il più alto degli ultimi anni. In risposta alle sollecitazioni pervenute da ATS Val Padana, grandi sforzi sono stati impiegati ai fini dell'attivazione della Misura di RSA Aperta e ciò ha consentito di giungere al quasi totale utilizzo delle risorse assegnate: €189.092,00 rispetto al budget di €194.444,47. Inferiore alle aspettative il risultato del SAD comunale, per la scarsa propensione da parte dei Comuni all'attivazione dei servizi accreditati. Passando in rassegna la valutazione dei costi, la spesa per l'ossigeno si è mantenuta su valori elevati già rilevati in corso d'anno. Tra i vari servizi l'estensione del servizio clean a Markas Srl e l'affidamento a Sanatec della derattizzazione, hanno certamente migliorato la qualità organizzativa, andando però ad incidere sulla spesa a consuntivo per circa €10.000. A tal riguardo si segnala anche l'incremento ISTAT del 6% applicato da Markas Srl su entrambe gli appalti in essere (clean e ristorazione).

Per far fronte alla necessità di copertura dei turni ed alla scarsità di risorse umane, sono stati reperiti liberi professionisti infermieri e medico, che hanno fatto aumentare i costi rispetto al budget previsionale della voce personale; certamente, ciò è legato sia all'incremento del costo orario applicato da settembre 2023 agli Infermieri, oltre che dalla presenza della seconda unità Medica in RSA. Da evidenziare anche il costo di €41.326,43 per l'inserimento della Cooperativa Infermieristica nel Nucleo AC dal mese di ottobre 2023. I due dati combinati mettono in luce un impegno di circa €103.000,00 che di fatto ha assorbito il risultato del risparmio relativo alle utenze. Anche il costo del personale dipendente ha registrato un forte aumento che già in corso d'anno 2023 era stato identificato in alcune voci: welfare aziendale UNEBA €11.541,20, indennità una tantum Uneba €10.064,04, progetti obiettivi 2023 €13.056,00, reperibilità telefonica ADI €4.450,00, progressioni OSS 2023 €8.174,00, recupero contributi INPS esonero contributivo al netto di sanzioni €20.394,00, minore stima crediti Uniemens INPS €32.000,00. Da annotare il peso sul bilancio 2023, discendente da fondo ferie non godute e ore straordinarie maturate. Tali elementi risultano coerenti con la difficoltà di reperimento di risorse umane e la scarsa possibilità di assegnazione delle ore di ferie e ROL arretrate. A chiusura del bilancio anno 2023 non sono stati accantonati fondi per arretrati contrattuali. Da ultimo, si conferma l'importante incremento degli interessi sui mutui che rispetto alla previsione di €45.000,00 sono stati pari ad €58.981,87. Il risultato a fine anno 2023 vede un segno positivo con + €2.066,00, dopo un lungo corso di disavanzo e malgrado il permanere di condizioni problematiche e complicate di gestione.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

La Fondazione attraverso il CdA nella seduta del 19 aprile 2024, alla luce di quanto qui rappresentato valuta positivamente l'andamento registrato che consolida scelte e soluzioni utili al raggiungimento degli equilibri di bilancio.

Rimane prioritario e sempre obiettivo di medio termine il potenziamento dei ricavi, anche attraverso l'avvio di nuovi servizi a maggior marginalità o il ripensamento di servizi già in essere. Di fatto tale strategia è già stata messa in atto per quanto riguarda la rete territoriale e continuerà ad essere perseguita sfruttando le potenzialità delle maggiori risorse derivanti dai fondi del PNRR.

Risulta altresì essenziale attenzionare la gestione di cassa.

Si darà continuità all'analisi di fattibilità con uno studio approfondito riguardo il tema dell'efficientamento energetico della struttura e a quello dell'adeguamento antisismico che costituiscono obblighi inderogabili per l'Ente, motivo per il quale il CdA ha deliberato di aderire al superbonus 110% destinato alle Onlus.

Sarà altresì mantenuto un attento controllo dei costi direttamente governabili dall'Ente, insieme al conseguimento di ulteriori ricavi.

Ostiano, li 19/04/2024

Il Presidente Legale Rappresentate (Coppola Marco)

Firma

FONDAZIONE BRUNO PARI
di OSTIANO ONLUS
IL PRESIDENTE
(Cav. Rag. Coppola Marco)

